

Mondiali Il sindaco «Vogliamo l'anello Fs»

Una gran corsa alle assicurazioni l'anello ferroviario si farà inserito nel pacchetto delle opere mondiali dopo una lunga battaglia dei comunisti, il completamento della cintura delle Fs mancava all'appello degli interventi presentati al ministero dei Lavori pubblici data di scadenza stabilita «Difficoltà tecniche - si è detto - non potrà essere pronto per l'aprile del '90» Ma adesso si affollano le adesioni. «L'anello ferroviario è di eccezionale interesse per la mobilità cittadina», ha scritto ieri il sindaco in una lettera inviata al presidente delle Ferrovie Ludovico Ligato Mercoledì prossimo Giulio e Ligato si incontreranno in Campidoglio e il sindaco ha assicurato il massimo impegno dell'amministrazione perché «i complessi problemi legati alla realizzazione della struttura siano affrontati con spirito di collaborazione».

Garanzie vengono anche da Palazzo Chigi, che conferma che il completamento dell'anello ferroviario è parte integrante dei provvedimenti che godranno delle procedure accelerate previste dal decreto mondiale. Per la realizzazione dell'anello spingono i sindacati e la fattibilità tecnica nei tempi necessari è confermata da Fabio Cuffini, del consiglio di amministrazione delle Ferrovie dello Stato. «Ci sono le condizioni per il completamento della cintura nord - dice - l'ente è convinto della bontà della scelta che consente tra l'altro di risolvere il problema di un nodo ferroviario agrovigliato».

Violenza Altre cinque accusano il «maniaco»

Altre cinque prostitute hanno denunciato di essere sottoposte a violenze e sevizie dal presunto «maniaco dell'Eur», catturato alcuni giorni fa dai carabinieri, che ora ha un nome. Si chiama Giovanni Romagnolo, 31 anni, abita a S. Pietro in via Francesco De Grené 145. È stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Landi che ha emesso un ordine di cattura per rapina, violenza carnale e sequestro di persona con l'aggravante del sevizie e l'ultimo ordine di cattura emesso dalla Procura di Roma. Da ieri infatti, è entrato in vigore il nuovo ordinamento che limita i poteri del pubblico ministero Giovanni Romagnolo ha respinto ogni accusa, ma le prove contro di lui sono schiaccianti e l'uomo stesso si è giustificato dicendo: «Se dovessi essere vero tutto questo avrei paura di me stesso». Le indagini, proseguono per accertare se l'uomo sia anche responsabile dell'omicidio di una prostituta trovata carbonizzata in una scarpa sulla Fontana.

Esami di riparazione da giovedì Via al nuovo anno scolastico con 48.000 rimandati che sostengono la prova d'appello

Ritorno in aula con i vecchi guai

Ultimi giorni utili per i 48 038 studenti di Roma e provincia rimandati a settembre. Il primo, con la prova di italiano, cominciano gli esami di riparazione, che si concluderanno il 9. Le scuole riaprono per tutti il 19. Anche quest'anno si ripropongono i problemi di sempre: i ritardi nelle nomine dei professori e i doppi turni. Le nuove penfene sono le zone più colpite.

MARINA MASTROLUCA

Ancora qualche giorno per scartabellare tra i libri, in un ultimo rapido ripasso prima di affrontare la prova «d'appello» degli esami di riparazione ormai alle porte. I rimandati non sono però i soli a dover rendere conto di quanto hanno concluso nei mesi estivi. Rimangono tutti i problemi di giugno anche loro rinviati alla fine dell'estate a rischiare più di tutti di essere bocciata a settembre è, infatti, proprio la scuola. Dal primo al 9 settembre gli studenti rimandati dovranno dimostrare di aver saputo rappezzare durante l'estate i «buchi» nel proprio bagaglio culturale, almeno quel tanto che basta a passare alla classe successiva. Tra Roma e provincia sono 48 038, ben il 31,98%. Tre studenti ogni 10 devono, dunque, recuperare a settembre. Le percentuali variano però molto da scuola a scuola. I licei hanno medie tradizionalmente più basse, con il 27% al classico e il 30% allo scientifico, che contano i rispettivamente 5 174 e 2 456 rimandati. Le cifre si alzano anche di molto, nelle altre

demografico che sta svuotando soprattutto elementari e medie.

E qui veniamo al secondo punto caldo il problema del precariato. «Non c'è nemmeno un censimento degli insegnanti precari a Roma - sottolinea Ubaldo Radicioni, segretario della Cgil scuola - Quest'anno non si conosce ancora il numero delle classi da formare e quindi non si può stabilire quanto personale sarà necessario. In queste condizioni non è possibile fare nessuna programmazione per il personale sia di ruolo che precario, né si possono decidere le operazioni riguardanti i docenti in sovrannumero».

Se gli insegnanti sono troppi, è ancora insufficiente il numero delle aule. Anche quest'anno, in alcune scuole, si dovrà ricorrere ai doppi turni. Le zone più colpite sono soprattutto le nuove periferie. Tor Bella Monaca in modo particolare, cresciuta senza programmazione, dove non è stato previsto dal Comune un adeguato servizio scolastico e spesso mancano aule anche per le elementari. La Provincia ha stanziato 250 miliardi e accesso mutui per altri 35 per la costruzione e l'ampliamento di diversi edifici scolastici. Il Comune, invece, ha scelto di utilizzare le scuole elementari e medie, svuotate dal calo della popolazione scolastica, per ospitare le scuole medie superiori. L'amministrazione capitolina è per una paziente attesa, con il tempo il calo demografico risolverà il problema dei doppi turni.

Doppi turni e prof senza cattedra Studenti senza banchi in periferia e non c'è ancora il censimento di tutti gli insegnanti precari



Dal primo settembre 48.000 studenti tornano a scuola per gli esami di riparazione

Gli asili nido aprono in «stato d'agitazione»

I battenti dei nidi non sono ancora aperti e già si annunciano dieci giorni di «stato d'agitazione» dei lavoratori e disagi per gli utenti. Il personale degli asili protesterà, dal 1° fino al 10 settembre. Dalle sette alle nove di mattina si svolgeranno le assemblee nelle circoscrizioni contro il degrado e l'abbandono di questo delicatissimo servizio educativo.

L'applicazione del contratto è in testa alla lista di rivendicazione degli operatori degli asili nido. Segue quella dell'approvazione del nuovo regolamento e quella del rilancio in grande stile del servizio. I 150 nidi pubblici romani, apriranno i loro battenti con i problemi irrisolti degli anni passati: 800 piccoli da zero a tre anni che non è detto possano trovare tutta la cura disponibile

o il banchetto libero, graduatorie non definite, aperture rinviate. A questo si aggiunge il problema di sedi inadeguate, di nidi costruiti e non ancora aperti, di impoverimento della qualità del servizio. Infatti mancano i fondi del materiale didattico e per l'aggiornamento.

Altro punto caldo della «vertenza» è la carenza del personale. Sa bidelli che educatrici. Di queste ne mancano circa 200. Un «buco» che per gli operatori si traduce in un super lavoro. Altro «guano» è quello degli orari. Dal 12 settembre i lavoratori, con uno sciopero inedito, si butteranno alle spalle le 36 ore di lavoro per scendere a 30 ore settimanali più altre 20 mensili per l'aggiornamento. Come previsto dal contratto che l'amministrazione comunale non si decide ad applicare.

Vertice ad Ostia sui danni della mareggiata

È bastata la prima mareggiata di questa seconda parte dell'estate per far crollare la carreggiata stradale a ridosso dello stabilimento della Vecchia Pineta. Insomma una qualsiasi altra giornata di maltempo potrebbe causare altri, e più pericolosi crolli sul lungomare. Per decidere un intervento «tampon» si sono così riuniti nella sede circoscrizionale di Ostia i rappresentanti della Capitaneria, del Campidoglio, del ministero ai Lavori pubblici della circoscrizione dell'Assolombarda e dei commercianti. Sono stati decisi lavori straordinari che saranno finanziati con uno stanziamento ministeriale.

Restaurata solo per metà la Fontana del Mosè

Lo stemma di papa Sisto V e i due angeli che lo sorreggono, la parte più alta della Mostra dell'Acqua Felice, detta anche Fontana del Mosè, sono stati liberati dai ponteggi che li ingabbiavano. Si tratta della prima fase del restauro del monumento marmoreo che celebra la realizzazione dell'acquedotto voluto proprio da Sisto V, Felice Peretti, e che da lui prende il nome. Per ora a tornare alla luce è stata l'opera dello scultore Leonardo Sormani, il resto della fontana - i bassorilievi di Pier Paolo Olivieri e di Flaminio Vacca e la statua del Mosè di Prospero Antichi - sarà restaurato entro il prossimo inverno.

Un deficit di 5 miliardi per il Teatro di Roma

«Fisiologico» così il presidente del Teatro di Roma Diego Gullò, ha definito il deficit gestionale della speciale associazione che fino a qualche tempo fa era un ente giuridico pubblico 5 miliardi su un bilancio di quattordici. La stagione teatrale comincerà a fine ottobre con la ripresa all'Argentina del «Calisto» di Brecht con la regia di Scarpato, di ritorno da una tournée a Berlino.

Affittavano appartamenti con estorsione: a giudizio

Prendevano per il collo chi aveva bisogno di un appartamento chiedendo 27 milioni sottobanco oltre il normale affitto mensile. Adesso saranno processati per tentata estorsione, dopo che il giudice istruttore Alberto Piazenti li ha rinviati a giudizio. Protagonisti della vicenda sono Annamaria Sequi, proprietaria degli immobili e Giovanni Zaccaria, il suo amministratore. Li ha denunciati al direttore del quarto commissariato Gianni Carnevale, Maria Liciniani che per rinnovare il contratto d'affitto avrebbe dovuto pagare, oltre alle 467 mila lire mensili di canone un extra di 27 milioni.

Si spara al cuore per amore

Ha parcheggiato la sua macchina in piazza dei Consoli, a due passi da quella della moglie dalla quale si era separato da un mese e mezzo, poi si è sparato al cuore. Igino Cucinella, 28 anni, ha lasciato scritto su un biglietto «Andate a casa mia e capirete tutto», Cucinella, membro della segreteria della zona Tuscolana del Pci, in passato era stato l'autista dell'ex sindaco di Bologna Renato Zangheri.

Il fidanzato dal giudice: «Non l'ho fatto abortire»

Non è vero che l'abbia costretto ad abortire, la denunciò per calunnia. Questa nella sostanza, la risposta data al sostituto procuratore Davide Iori da Massimiliano, il ventenne di Frascati accusato di procurato aborto, lesioni e istigazione al suicidio. Secondo le indagini della polizia del quarto commissariato avrebbe picchiato e costretto con la forza la fidanzata Fabiana, 20 anni, studentessa in un istituto magistrale, ad abortire nel febbraio scorso. Quattro mesi dopo la ragazza, sconvolta da quel trauma, tentò il suicidio ingerendosi barbiturici. Solo allora, ricoverata in ospedale si decise a raccontare la sua triste vicenda.

ANTONIO CIPRIANI

Spettacolare rapina a San Paolo Assalto a colpi di gru all'ufficio postale

Invece del cavallo di Troia hanno usato una grossa gru ieri mattina alle 9, due rapinatori hanno sfondato, con una pala meccanica, cancello e vetri blindati e sono entrati nell'ufficio postale di via Ugo Amaldi, a San Paolo. Con i fucili a canne mozzate, hanno costretto i presenti a sdraiarsi a terra e si sono impadroniti dei soldi delle pensioni, 400 milioni. Poi sono fuggiti, con una «maximoto», verso la via del Mare.

Un colpo col braccio della ruspa e il cancello è venuto giù come fosse di cartone, pochi metri nel cortile ed un altro colpo di ruspa ha fatto saltare la vetrata dell'ufficio postale di via Ugo Amaldi 10 a San Paolo. Si sono precipitati dentro in due armati di fucile a canne mozzate. Hanno minacciato i presenti e si sono impadroniti di 400 milioni in contanti. Poi approfittando della sorpresa sono fuggiti a bordo di una moto ieri mattina alle 9 via Ugo Amaldi sembrava un «set» di un telefilm

rapina, con un lungo braccio meccanico, si è diretta contro l'ingresso del condominio. Ha travolto il cancello e, attraverso il cortile, si è diretta contro la vetrata. È stato un attimo un potente colpo del braccio meccanico e il cristallo blindato dell'ufficio postale, spesso 5 cm si è frantumato in mille pezzi.

Dall'apertura sono entrati i rapinatori, due giovani a volto scoperto. Con i fucili a canne mozzate hanno minacciato i presenti, venti persone, e li hanno fatti sdraiare a terra. Poi hanno puntato le armi contro gli impiegati costringendoli a consegnare i soldi per le pensioni, circa 400 milioni, arrivati in cassa poco prima. Con la gente ancora in terra frastornata, i banditi sono usciti con tranquillità ed a bordo una «Suzuki» di grossa cilindrata sono fuggiti verso la via del Mare. Subito dopo

sono arrivate sul posto una decina di «volanti» che hanno organizzato posti di blocco in tutta la zona aiutata da un elicottero della polizia ma dei rapinatori più nessuna traccia. Gli investigatori hanno però ricostruito i preparativi della rapina. Durante la notte era stata parcheggiata di fronte al

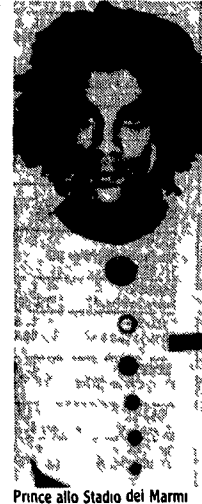


L'ufficio postale di San Paolo assaltato ieri mattina dai banditi con una gru

cancello, poi sfondato con la gru, una «600» rubata tre giorni fa. Evidentemente per avere via libera al momento dell'azione. Ieri mattina uno dei rapinatori è arrivato in una via laterale con la ruspa ha spostato la «600», e mentre il complice sorvegliava ha sfondato tutto.

Della rapina si sta interessando la squadra mobile, che sta cercando di rintracciare il cantiere da cui è stata rubata la ruspa la Crmnapoli e la Digos, nell'eventualità che possa trattarsi di una rapina compiuta da terroristi per autofinanziarsi.

Dove acquistare i preziosi biglietti? Queste sono le vendite autorizzate a Roma: Ely Tickets via di Torre Argentina 80 (tel. 6541372), Orto piazza Esquilino 37 (tel. 4744776), Babilonia via del Corso 185 (tel. 6786641). // diapason via XXI Aprile 6D (tel. 8322936). Fuori Roma Ostia Camomilla via A. Olivieri 70 (tel. 5661387). Fra scai: Mae box office via Largo Panizza 8 (tel. 9419551). Civiltavecchia Centro mare radio via Palo Laziale 9 (tel. 9912038).



Prince allo Stadio dei Marmi

VILLA GORDIANI Appuntamento a settembre al parco di via Prenestina per la Festa dell'Unità

Tra pochi giorni (precisamente il 2 settembre) si aprirà la Festa dell'Unità di Villa Gordiani. Caratteristica di questo appuntamento settembre è quella di non essere una delle tante feste di quartiere, bensì una manifestazione cittadina. Gli spettacoli, gli incontri, le occasioni di dibattito, gli ospiti sono infatti degni delle feste maggiori, con in più una piacevole sorpresa quest'anno, tutti gli spettacoli (a parte uno, Luca Carboni) saranno gratuiti. Fino al 18 settembre tutte le serate saranno funzionanti tutti gli spazi cinema, teatro balera e arena in più al Caffè delle donne altri spettacoli, piano

bar al femminile incontri culturali. L'area della Festa è stata completamente ridisegnata. Sulle pagine di domenica usciranno le date e gli appuntamenti in dettaglio. Vi anticipiamo per ora che dal 3 settembre partirà una rassegna di rock italiano con i migliori gruppi del genere, 18 settembre il concerto di Ron il 14 quello di Luca Carboni (ricordiamo l'unico a pagamento biglietto L. 13 000) una rassegna di tre giorni dedicata alla musica di giovani cantautori e infine tre serate dedicate agli anni Sessanta con i Camaleonti, Don Backy e i Dik Dik



Don Backy a Villa Gordiani

SUCCEDE A... Prince il 5 a Roma

Dopo gli appalti per i Mondiali e il neosindaco Giulio il concerto di Prince a Roma è stato un altro argomento inconfondibile nelle cronache capitaline di questi ultimi due mesi. Finalmente una voce certa la conferma «Sua Maestà Catterivera» suonerà lunedì 5 settembre presso lo Stadio dei Marmi. Dopo alterne vicende smentite permesse senza permesso i biglietti (Best Events) possono fornire indicazioni precise. Lo Stadio dei Marmi che viene utilizzato per la prima volta per questo genere di spettacolo verrà allestito in maniera consona

alla portata dell'evento una recinzione alta tre metri lo circonda per garantire la sicurezza i normali servizi verranno ampliati in considerazione dell'afflusso del pubblico un impianto di illuminazione concepito appositamente variazionerà le 60 statue dello stadio.

L'allestimento scenico sarà quello usato a luglio a Milano, ma «perfezionato» per una resa migliore all'aperto. Per il pubblico verranno predisposti diversi settori uno antistante il palco ed uno comprendente il muretto di prato e le tribune. Ad ogni settore corrisponde un diverso prezzo del biglietto. Ci si può sedere nel 1° set